

# Beatrice, la mucca sognatrice

La mucca Beatrice  
era una grande sognatrice  
il suo sogno più intrigante:  
diventare una mucca volante!

Volteggiare su nel cielo,  
sfiorare aerei a bruciapelo,  
veder le stelle da vicino  
e tra le nuvole farsi un riposino.

Gli animali del cortile  
della stalla e del porcile,  
dicevano che vaneggiava  
e più nessuno la ascoltava.

“Si sa di un asino volante...  
Aveva volato un elefante!  
Ci son maiali con le ali  
ma le mucche in cielo non son certo abituali!”

Ma imperterrita Beatrice  
quella grande sognatrice  
ci provava notte e giorno  
a volare tutt'attorno.

Una volta costruì una mongolfiera  
di cui andava molto fiera  
ma la cesta era troppo piccolina:  
ci entrava solamente una gallina.

Pensò quindi al deltaplano,  
anzi, meglio un aeroplano!

Ma arrivata all'aeroporto  
non aveva il passaporto...

Provò allora con l'aliante  
e fece un tonfo allucinante;  
era poi così tanto grossa  
che si spezzò tutte le ossa.

Fu così che un bel mattino,  
ormai stanco del casino  
il fattore prese la decisione:  
vender Beatrice alla "Fiera del Covone".

Arrivata giù in paese,  
la mucca certo non si arrese:  
stava sempre lì a pensare  
ad un modo per scappare.

Era lì alla bancarella  
con ancora una stampella,  
quando vide l'occasione  
per realizzar la sua ambizione.

Tra schiamazzi di bambini  
c'era il carro dei palloncini!  
Con un morso dell'accidenti  
li afferrò e strinse i denti

In men che non si dica  
e senza fare poi fatica,  
volava oltre le vette già imbiancate  
tra occhi sgranati e bocche spalancate

Di Beatrice, la mucca volante,

non si seppe mai più niente.

Ma ogni tanto, alla cascina,

Beatrice invia una cartolina.

Questa piccola storiella,

ti insegna una cosa bella: [replicas de relojes](#)

non ti dare mai per vinto

sei hai un sogno, realizzalo convinto.